

FONDAZIONE MONZA E BRIANZA PER IL BAMBINO E LA SUA MAMMA ONLUS

Sede:- VIA G. B. PERGOLESI, 33 MONZA MB

Fondo di dotazione- 60.000,00

Codice CCIAA:- MB

Partita IVA:- 06252940967

Codice fiscale:- 94600260155

Numero REA:- 1806395

Rendiconto al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE		31/12/2019	31/12/2018
Attivo			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		48.317	32.114
7) altre		293.189	306.104
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>		<i>341.506</i>	<i>338.218</i>
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati		8.922.027	9.142.189
2) impianti e macchinario		447.143	517.032
3) attrezzature industriali e commerciali		871.594	891.490
4) altri beni		440.460	540.969
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		<i>10.681.224</i>	<i>11.091.680</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>		<i>11.022.730</i>	<i>11.429.898</i>
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
4) prodotti finiti e merci		1.928.532	1.971.237
<i>Totale rimanenze</i>		<i>1.928.532</i>	<i>1.971.237</i>
II - Crediti			
1) verso clienti		7.174.705	4.952.599
esigibili entro l'esercizio successivo		7.174.705	4.952.599
5-bis) crediti tributari		40.761	33.203
esigibili entro l'esercizio successivo		40.761	33.203
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
5-quater) verso altri		1.513.323	1.100.290
esigibili entro l'esercizio successivo		1.513.323	1.100.290
<i>Totale crediti</i>		<i>8.728.789</i>	<i>6.086.092</i>
IV - Disponibilita' liquide			
1) depositi bancari e postali		1.187.981	3.305.915
2) assegni			
3) danaro e valori in cassa		7.367	7.665
<i>Totale disponibilita' liquide</i>		<i>1.195.348</i>	<i>3.313.580</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>		<i>11.852.669</i>	<i>11.370.909</i>
D) Ratei e risconti		285.594	135.100
<i>Totale attivo</i>		<i>23.160.993</i>	<i>22.935.907</i>

Passivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto	954.518	1.354.029
I – Patrimonio libero	675.924	1.267.494
· Avanzi a nuovo	95.623	53.844
· Disavanzi a nuovo		-1.601.751
· Avanzo (Disavanzo dell'esercizio)	-666.745	95.623
· Elargizioni destinate a Patrimonio	1247046	2.719.778
II – Fondo di dotazione	60.000	60.000
III – Patrimonio vincolato	218.596	26.535
· Contributi in conto capitale vincolati	4.621	4.621
· Contributi in conto esercizio vincolati	213.975	21.914
IV – Arrotondamento	-2	
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	600.000	948.380
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>600.000</i>	<i>948.380</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.694.035	2.340.478
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.292.008	829.864
esigibili entro l'esercizio successivo	948.074	705.182
esigibili oltre l'esercizio successivo	343.934	124.682
7) debiti verso fornitori	14.607.135	14.508.765
esigibili entro l'esercizio successivo	13.121.425	11.641.514
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.485.710	2.867.251
12) debiti tributari	233.667	240.287
esigibili entro l'esercizio successivo	233.667	240.287
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	609.626	595.093
esigibili entro l'esercizio successivo	609.626	595.093
14) altri debiti	1.493.823	1.315.756
esigibili entro l'esercizio successivo	1.493.823	1.315.756
<i>Totale debiti</i>	<i>18.236.259</i>	<i>17.489.765</i>
E) Ratei e risconti	676.181	803.255
<i>Totale passivo</i>	<i>23.160.993</i>	<i>22.935.907</i>

Conto Economico		
	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.308.883	33.391.684
5) altri ricavi e proventi		-
contributi in conto esercizio	9.660	5.440
altri	3.329.318	4.482.194
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	3.338.978	4.487.634
<i>Totale valore della produzione</i>	37.647.861	37.879.318
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.890.786	9.156.205
7) per servizi	11.407.049	10.283.481
8) per godimento di beni di terzi	534.546	475.432
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.254.489	12.677.005
b) oneri sociali	3.415.994	3.263.625
c) trattamento di fine rapporto	589.722	592.926
e) altri costi		12.892
<i>Totale costi per il personale</i>	16.260.205	16.546.448
10) ammortamenti e svalutazioni		-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.502	32.271
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	649.645	665.891
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	691.147	698.162
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	42.705	-125.191
12) accantonamenti per rischi	150.000	598.380
13) altri accantonamenti	207.407	11.567
14) oneri diversi di gestione	49.087	36.686
<i>Totale costi della produzione</i>	38.232.932	37.681.170
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-585.071	198.148
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		-
altri	2	155
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	2	155
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	2	155
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	79.457	100.461
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	79.457	100.461
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+17-bis)</i>	-79.455	-100.306
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	-664.526	97.842
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.219	2.219
imposte relative a esercizi precedenti		-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	2.219	2.219
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-666.745	95.623

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(666.745)	95.623
Imposte sul reddito	2.219	2.219
Interessi passivi/(attivi)	79.455	100.306
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	23.367	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(561.704)</i>	<i>198.148</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(40.972)	609.947
Ammortamenti delle immobilizzazioni	691.148	698.162
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	589.722	592.926
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.239.898</i>	<i>1.901.035</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>678.194</i>	<i>2.099.183</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	42.705	(125.191)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.222.106)	2.141.657
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	98.370	(1.294.616)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(150.494)	(45.308)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(127.074)	803.255
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(258.841)	(624.787)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.617.440)</i>	<i>855.010</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.939.246)</i>	<i>2.954.193</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(79.455)	(12.245)
(Imposte sul reddito pagate)		(145.517)
(Utilizzo dei fondi)	(329.316)	(1.923.952)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(408.771)</i>	<i>(2.081.714)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.348.017)	872.479
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(262.756)	(293.122)
Disinvestimenti	200	
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
(Investimenti)	(44.791)	(42.724)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(307.347)	(335.846)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	1.000.000	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(538.043)	(687.062)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	75.175	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		150.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	537.132	462.938
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.118.232)	999.571
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.305.915	2.308.890
Assegni		3.662
Danaro e valori in cassa	7.665	1.457
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.313.580	2.314.009
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.187.981	3.305.915
Assegni	0	5.219
Danaro e valori in cassa	7.367	2.446
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.195.348	3.313.580
Differenza di quadratura		

Nota integrativa

Premessa

Di seguito le informazioni relative agli avvenimenti di maggior rilievo avvenuti nell'esercizio e ai dati operativi dell'attività:

- **Andamento complessivo della gestione**

Il resoconto dettagliato dell'andamento della gestione 2019 è ampiamente illustrato nell'allegata Relazione di Missione.

Preme comunque anche qui sottolineare che il risultato negativo che l'esercizio registra è eminentemente dovuto al mancato riconoscimento da parte di Regione Lombardia, per l'esercizio 2019, di ricavi previsti nel Piano di sostenibilità 2019/2021, presentato al Comitato di Sorveglianza delle sperimentazioni gestionali in data 28 ottobre 2019.

Nel piano di sostenibilità, al fine di conseguire l'equilibrio economico a partire dall'anno 2019, sono previste delle azioni di competenza di Fondazione MBBM e di competenza della DG Welfare di Regione Lombardia:

In dettaglio:

Azioni previste	Ente di competenza	Conseguimento
Incremento attività di ricovero e ambulatoriale	Fondazione MBBM	SI
Riorganizzazione del personale tale da conseguire un significativo risparmio rispetto al 2018	Fondazione MBBM	SI Conseguito in misura pari a quanto indicato nel budget per circa € 220.000
Messa a disposizione del fondo stanziato da parte del CMLV nell'anno 2017	Fondazione MBBM	SI Conseguito nella misura dei previsti euro 700.000
Incremento della funzione non tariffata per euro 500 mila circa a seguito dell'ottenimento della qualifica di DEA di secondo livello, insieme ad ASST Monza	Regione Lombardia	Non riconosciuto per il 2019, ma con decorrenza 01/01/2020
Riconoscimento dell'importo dell'attività svolta di screening neonatale esteso per circa euro 315.000	Regione Lombardia	NO

I provvedimenti regionali emanati nel corso dell'anno 2020 hanno disatteso quanto previsto nel piano di sostenibilità: in particolare la delibera XI/3263 del 16/06/2020 ha riconosciuto a Fondazione MBBM la semplice funzione di pronto soccorso ostetrico e pediatrico, senza l'incremento economico di circa 500 mila euro previsto nel piano di sostenibilità e non ha riconosciuto alcun importo per l'attività di screening neonatale esteso stimato in oltre 300 mila euro.

Avverso tale delibera Fondazione MBBM ha presentato **ricorso al TAR in data 17 settembre 2020** in punto di mancato riconoscimento economico della quota di funzione per il pronto soccorso legato alla classificazione in DEA di secondo livello e al mancato riconoscimento della funzione per lo Screening Neonatale Esteso (SNE).

Nel corso dell'esercizio, viceversa, Fondazione MBBM ha puntualmente rispettato gli impegni assunti nel piano come illustrato ampiamente nella Relazione di Missione.

A seguito di numerosi incontri intercorsi nel 2020, Regione Lombardia ha tuttavia confermato con lettera del 01 ottobre 2020 che, a partire dal 01/01/2020, Fondazione MBBM potrà beneficiare della quota aggiuntiva della funzione di pronto soccorso prevista nel piano di sostenibilità, con ciò consentendo al Comitato Maria Letizia Verga, che si era impegnato nel 2017 ad un contributo straordinario a fronte del rispetto del piano da parte di Regione Lombardia, di deliberare l'erogazione del contributo straordinario di euro 700 mila a valere sul bilancio 2019. L'erogazione è avvenuta in data 13/10/2020.

Quanto alla perdita di esercizio, si ricorda che Fondazione Tettamanti De Marchi e Comitato Maria Letizia Verga hanno tempestivamente impugnato innanzi al TAR Lombardia la deliberazione di Regione Lombardia n. XI/1205 del 04/02/2019, controversia tuttora pendente.

Si è in attesa, giusta comunicazione del Direttore generale ASST Monza ai vertici della DG Welfare di Regione Lombardia, di una revisione delle condizioni limitative poste dalla suddetta delibera.

Anche sul tema della possibilità di utilizzo del Patrimonio Netto a copertura di perdite viene data ampia informativa nella Relazione di Missione.

- **Deliberazione Giunta Regione Lombardia n. XI/1403 e sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale del n. 1162 del 23 giugno 2020.**

Con la richiamata sentenza, il TAR ha accolto il ricorso proposto dalla Fondazione MBBM in relazione al primo motivo di censura concernente il mancato riconoscimento della maggiorazione tariffaria per l'anno 2014, in ragione dell'asserita mancata instaurazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato. In particolare, il TAR – aderendo ad un precedente del Consiglio di Stato (sentenza n. 7612 del 2019) e viste le peculiarità proprie del rapporto della Fondazione con il personale in comando – ha ritenuto sussistenti nella fattispecie i presupposti per accedere alla maggiorazione tariffaria. Con la conseguenza che ATS Brianza non ha più titolo a richiedere il recupero del credito delle somme erogate a tale titolo in acconto per gli anni 2012-2017. Tale sentenza scongiura qualunque effetto sui bilanci di FMBBM delle pretese di Regione Lombardia.

- **Definizione partite in contenzioso con ASST Monza**

Nei primi mesi del 2020 si è conclusa pure la controversia con ASST MONZA oggetto di arbitrato, relativa ad un importo di circa 800.000 su 1.130.000. Le parti hanno raggiunto un accordo che ha comportato per FMBBM una sopravvenienza passiva di circa 250 mila euro contro un esborso finanziario di circa 79 mila euro, a fronte di compensazione di partite.

- **Informativa sugli effetti della pandemia Covid 19 sull'andamento della gestione**

Fondazione MBBM, anche in ragione della particolare attività svolta con pazienti prevalentemente fragili ed immunodepressi ha prontamente messo in atto tutti i protocolli di sicurezza sia per i dipendenti che per i pazienti.

Fin dall'inizio dell'emergenza è stata istituita dall'ospedale un Unità di Crisi alla quale è stato presente il prof. Andrea Biondi, Direttore Scientifico della Fondazione, oltre che Direttore della Clinica pediatrica.

I reparti di Fondazione MBBM hanno adottato tutte le procedure definite all'interno dell'Unità di Crisi, nel rispetto delle indicazioni ministeriali e regionali. In particolare è stato predisposto un protocollo ai sensi di legge per l'accesso dei dipendenti alla struttura in analogia a quanto predisposto da ASST Monza e nel rispetto della normativa vigente.

Data la tipologia di pazienti presenti nelle unità operative di Fondazione (mamme e bambini), l'incidenza di casi di pazienti affetti dal virus è stata sostanzialmente più bassa. Non si sono rilevati effetti significativi sulla valorizzazione economica dell'attività, che fino all'attuale mese di ottobre 2020 si presenta in linea con la produzione 2019.

L'attività amministrativa è stata rallentata dalle misure adottate per il lavoro da remoto, per le difficoltà di comunicazione con gli interlocutori istituzionali presso Regione Lombardia e ATS Brianza indispensabili per la definizione di rilevanti poste di bilancio oltre che per le difficoltà operative di coordinamento dell'attività amministrativa. Si è pertanto beneficiato del maggior termine del 31/10/2020 previsto l'art 35 comma 3 del decreto "Cura Italia" per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

In ragione delle misure di distanziamento sociale le riunioni del Consiglio di amministrazione si sono svolte, nel periodo di emergenza, attraverso la piattaforma "zoom".

Fondazione MBBM ha ottenuto moratoria di 12 mesi per il rimborso del finanziamento stipulato con Intesa Sanpaolo e avviato la pratica per l'ottenimento del credito di imposta per sanificazione, che potrà successivamente essere ceduto.

CONTO ECONOMICO ENTI NON COMMERCIALI

Di seguito il Conto Economico, raffrontato con quello dell'esercizio precedente, redatto secondo lo schema raccomandato dal CNDCEC per gli enti non commerciali, al fine di una migliore informazione sull'attività svolta.

Dall'esame del prospetto emerge:

- l'apporto di oltre 3,3 milioni di euro da parte di donatori privati e del Comitato Maria Letizia Verga,
- la riduzione dei costi personale per oltre 280 mila euro in ottemperanza a quanto prescritto nel piano di sostenibilità richiesto da Regione Lombardia,
- l'incremento dell'attività sanitaria remunerata da convenzione con AST Monza e Brianza nei confronti di soggetti svantaggiati (bambini affetti da leucemia e altre patologie ematologiche, neonati patologici, puerpere che affrontano parti patologici) nel rispetto degli scopi statutari.

Oltre a quanto evidenziato dai dati economici, si sottolinea l'ulteriore attività svolta da Fondazione MBBM a favore dei medesimi soggetti che non trova un riconoscimento economico da parte degli enti convenzionanti, ma che viene svolta con il prevalente sostegno dei donatori al fine di garantire l'eccellenza delle cure.

Si precisa inoltre che il risultato di gestione sconta accantonamenti a fondi vincolati per volontà dei donatori (progetto Sport Therapy e progetto Chiesi) per oltre 207 mila euro.

Prima di tale accantonamento il risultato negativo è pari a euro 459.336.

	31/12/2019		31/12/2018	
Proventi da attività tipiche	37.647.859	100,00%	37.879.318	100,00%
Da contributi di privati su progetti	385.077		370.171	
Lasciti			2.465.287	
Contributi su progetti di ricerca	529.642			
Da socio Comitato MLVerga	2.917.688		1.933.083	
Da contratti con ATS BRIANZA e Regione Lombardia per attività sanitaria decommercializzata	31.688.184		31.504.546	
Proventi da contratto con ASST Monza e altri da attività connesse	2.091.055		1.574.274	
Altri proventi da attività commerciale	26.553		2.867	
Altri proventi	9.660		29.090	
Proventi finanziari	2		155	
Proventi finanziari	2		155	
TOTALE PROVENTI	37.647.861	100,00%	37.879.473	100,00%

Oneri da attività tipiche	37.248.744	98,94%	36.615.744	96,66%
Acquisti di beni sanitari, farmaci, materiale di consumo	8.922.487		9.016.786	
Servizi	10.998.576		9.834.409	
Godimento beni di terzi	534.150		475.432	
Personale	15.736.223		15.983.587	
Ammortamenti	654.870		673.091	
Accantonamento rischi	150.000		598.380	
Accantonamento fondo vincolato	207.407		11.567	
Oneri diversi di gestione	45.031		22.492	
Oneri finalizzati alla raccolta fondi		0%		0%
Acquisti materiale promozionale				
Servizi				
Oneri di supporto generale	984.186	2,61%	1.065.426	2,81%
Acquisti di beni sanitari, farmaci, materiale di consumo	11.002		14.228	
Servizi	408.473		449.072	
Godimento beni di terzi	397			
Personale	523.982		562.861	
Ammortamenti	36.277		25.071	
Oneri diversi di gestione	4.057		14.194	
Oneri finanziari	79.457	0%	100.461	0%
Imposte dell'esercizio e di esercizi precedenti	2.219	0%	2.219	0%
TOTALE ONERI	38.314.606	101,77%	37.783.850	99,75%
Avanzo (Disavanzo) di gestione	-666.745		95.623	

Introduzione

La Fondazione "Monza e Brianza per il bambino e la sua mamma", brevemente "FMBBM" è stata costituita in data 28 ottobre 2005 per rogito notaio Enrico Bellezza in Milano al n. 54273 repertorio, n. 9467 raccolta.

In data 15 marzo 2006 la Fondazione ha ottenuto riconoscimento giuridico dalla Regione Lombardia ed è quindi iscritta al registro delle Persone Giuridiche Private al n. 2184.

In data 2 novembre 2017 ha ottenuto la qualifica di ONLUS.

In data 01/01/2009 FMBBM, in esecuzione del proprio scopo statutario di "fornire l'eccellenza nell'assistenza dell'area materno - infantile", ha stipulato contratto con ASL Monza e Brianza per lo svolgimento di attività di

ricovero, cura e assistenza presso le aree di pediatria, ematologia pediatrica, ostetricia e neonatologia, senza perseguire fini di lucro.

Ai fini fiscali si precisa che tale attività non concorre alla formazione di reddito imponibile ai sensi e per gli effetti degli articoli 143 comma 3 e 150 TUIR.

FMBBM, nello svolgimento dell'attività sanitaria, ha effettuato pure prestazioni considerate commerciali a fini fiscali. Tali prestazioni non hanno superato i limiti di cui agli articoli 149 e 150 TUIR, come si evince dalla contabilità separata, tenuta a norma di legge. L'Ente è quindi considerato non commerciale, anche ai fini fiscali, per il periodo di imposta 2019.

Le donazioni ed erogazioni liberali ricevute non sono imponibili per la Fondazione ai fini delle imposte dirette, né dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

Dal 2 novembre 2017 sia applica la disciplina agevolativa delle ONLUS in punto di IRES, esenzione IRAP e di agevolazioni fiscali ai donatori.

Nella Relazione di Missione, allegata al presente rendiconto, gli Amministratori hanno fornito ampia illustrazione dell'attività svolta, in ottemperanza allo statuto e alle finalità istituzionali.

Il presente rendiconto viene sottoposto a verifica da parte dell'Organo di consulenza tecnico contabile, statutariamente istituito. E' inoltre sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. .

Come stabilito dallo statuto, i componenti del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione hanno svolto il loro incarico a titolo gratuito.

A titolo gratuito hanno prestato la propria opera pure i componenti dell'Organo di consulenza tecnico contabile.

Dal 30 aprile 2019 la carica di Presidente è ricoperta dal Prof. Pier Mannuccio Mannucci.

Scopo, struttura e contenuto del Rendiconto

Il presente rendiconto, di cui la presente nota integrativa è parte integrante, è relativo al periodo 01.01.2019 – 31.12.2019 e ha lo scopo di informare i terzi circa l'attività posta in essere dalla FMBBM nell'adempimento della propria missione istituzionale nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Considerazioni sulla continuità aziendale

Il tema della continuità aziendale di Fondazione MBBM è, alla data di redazione della presente nota integrativa, correlato al punto 2 della deliberazione della Regione Lombardia n. XI/1205 del 04/02/2019 la quale richiede, in sintesi:

- Conservazione del patrimonio netto residuo al 31/12/2017, pari a euro 1.099.341;
- Ripiano di eventuali perdite mediante interventi dei soci privati e comunque senza erosione ulteriore del patrimonio libero

- Obbligo di pareggio di bilancio a partire dall'esercizio 2019 e per il successivo biennio 2020 e 2021, anche attraverso ripiano mediante contributo di parte corrente da rilevare a ricavo prima della chiusura del bilancio di riferimento, attraverso contributo dei soci privati.

Il mancato rispetto di tali condizioni, ai sensi della suddetta delibera, porterebbe alla decadenza immediata e automatica della sperimentazione gestionale in atto e, conseguentemente, all'interruzione del percorso appena avviato di riconoscimento IRCCS.

Il Patrimonio Netto al 31/12/2019 risulta pari a euro 954.518 rispetto agli euro 1.099.341 previsti dalla delibera qui sopra richiamata ed il risultato è negativo per euro 666.745. Si rileva, pertanto, una incertezza significativa relativamente alla capacità della Fondazione di proseguire come un'entità in funzionamento, in relazione alla citata delibera.

Rileviamo che la deliberazione in questione è stata impugnata innanzi al TAR Lombardia dalle parti citate impropriamente come "soci privati" (Fondazione Tettamanti e Comitato Maria Letizia Verga) e contestualmente è stata avviata da Fondazione MBBM richiesta di revisione della delibera effettuata per il tramite del direttore generale ASST di Monza con propria PEC del 05 ottobre 2020 indirizzata agli organi direttivi della direzione generale welfare di Regione Lombardia, di ATS Brianza e agli uffici programmazione, affari generali e giuridici di Regione Lombardia.

Nella nota inviata in data 05 ottobre 2020 e sopra menzionata, frutto anche degli incontri interlocutori con Regione Lombardia sul tema, è stato ribadito come, anche per il 2019, il disavanzo di esercizio sia stato determinato dalle azioni della stessa Regione Lombardia in contrasto con quanto stabilito nel Piano di Sostenibilità, come descritto in Premessa, laddove in particolare non è stato possibile rispettare l'impegno di integrazione della funzione pronto soccorso pediatrico ed ostetrico, riconoscibile a partire dal 2020 e al mancato riconoscimento della funzione per lo Screening Neonatale Esteso (SNE). Pertanto, si registra un risultato negativo nel 2019 pur in presenza di un virtuoso percorso gestionale. Si sottolinea, infatti, che la situazione debitoria della FMBBM ha registrato una riduzione del 60% delle poste verso ASST e riduzioni rilevanti in termini di costi (a titolo esemplificativo un risparmio dei costi del personale nel 2019 rispetto al 2018).

Nell'ultimo incontro del 25 settembre 2020 l'Avvocatura regionale ha espresso la propria intenzione di rivedere la deliberazione apportando le modifiche necessarie affinché Fondazione MBBM possa continuare ad operare, in particolare dato il ruolo fondamentale ricoperto dalla medesima, insieme a Fondazione Tettamanti, nella proposta di costituzione di IRCCS avanzata al Ministero della Salute da Regione con delibera di Giunta regionale del 14/09/2020, percorso di cui ampiamente trattasi nella allegata Relazione di Missione. La revisione della delibera n°XI/1205 del 04/02/2019 non è ancora avvenuta alla data di predisposizione della presente nota integrativa.

Ciò premesso, si rileva che:

- il Patrimonio Netto al 31/12/2019 risulta pari a euro 954.518 contro euro 1.099.341 al 31/12/2017, con una differenza di soli euro 144.823 e che tale patrimonio risulta capiente per il funzionamento;
- la posizione debitoria pregressa nei confronti di ASST è nettamente migliorata;
- l'impossibilità di riconoscere i ricavi aggiuntivi 2019, a fronte di prassi operative già in essere, come quella unificata del PS, non è imputabile a FMBBM;

- sono state avviate azioni per il riconoscimento di funzioni aggiuntive a partire dal 2020.

Gli amministratori, per i motivi sopra illustrati, hanno ragione di fidare nella revisione della citata deliberazione della Regione Lombardia n. XI/1205 del 04/02/2019 e di ritenere sussistere, per ampie e motivate ragioni, il presupposto della continuità aziendale.

Il presente rendiconto è stato quindi redatto in ipotesi di continuità aziendale.

Il rendiconto risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità ove applicabili agli enti non commerciali, e tenendo conto delle raccomandazioni contenute nei documenti della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, ove applicabili; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, integrato dalle informazioni raccomandate agli enti non commerciali mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del rendiconto.

Criteri di formazione

- **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

- **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

- **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente, ad eccezione della variazione delle rimanenze, ora nella voce B.11 del conto economico e per la quale si è provveduto ad adattare la voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. di seguito si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

- **Altre informazioni**

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati .

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti di utilizzazione opere ingegno: software licenza d'uso	3 anni in quote costanti
Migliorie su beni di terzi	27 anni in quote costanti, in relazione alla durata della concessione vigente con ASST Monza, duratura sino al 2043

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Le migliorie su beni di terzi, ammortizzate lungo un periodo di 5 anni sino al 31.12.2017, sono state ammortizzate, a partire dal 01/01/2017, lungo un periodo di 27 anni, in relazione alla durata della concessione vigente con ASST Monza, duratura sino al 2043, a seguito della autorizzazione regionale alla prosecuzione della sperimentazione gestionale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni ed al valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Fabbricato sfera istituzionale (edificato su sedime detenuto in diritto di superficie)	33 anni in quote costanti
Impianti specifici	7 e 10 anni in quote costanti
Impianti elettrici e telefonici	10 anni in quote costanti
Mobili e arredi	10 anni in quote costanti
Macchine d'ufficio elettroniche e Telefonia Mobile	5 anni in quote costanti
Attrezzatura	8 anni in quote costanti
Attrezzature Medicali	10 anni in quote costanti

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le quote sono calcolate a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Il piano di ammortamento del Fabbricato istituzionale, prudenzialmente sviluppato nell'arco di 10 anni sino al 31.12.2017, è stato adeguato alla residua vita utile, stimata convenzionalmente duratura sino al 2050, come descritto nel paragrafo introduttivo alle immobilizzazioni, in conseguenza della autorizzazione regionale alla prosecuzione della sperimentazione gestionale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 41.502, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 341.506.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immateriali	immobilizzazioni	Totale immateriali	immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo	254.430	1.088.112		1.342.542	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	222.316	782.008		1.004.324	
Valore di bilancio	32.114	306.104		338.218	
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	44.791	-		44.791	
Ammortamento dell'esercizio	28.588	12.914		41.502	
<i>Totale variazioni</i>	<i>16.203</i>	<i>(12.914)</i>		<i>3.289</i>	
Valore di fine esercizio					
Costo	299.221	1.088.112		1.387.333	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	250.904	794.923		1.045.827	
Valore di bilancio	48.317	293.189		341.506	

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 11.022.730.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Il fabbricato istituzionale “Centro Maria Letizia Verga”, acquisito a titolo gratuito e soggetto a riconsiderazione del relativo Piano di Ammortamento ammonta a euro 11.510.159 al lordo del relativo fondo ammortamento; il fondo di ammortamento è pari ad € 2.588.132; la donazione indiretta dell’esercizio effettuata dal socio Comitato Maria Letizia Verga ammonta a euro 75.175.

	Terreni e fabbricati	Impianti macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.434.984	626.822	2.395.537	1.275.054	15.732.397
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.292.795	109.790	1.504.047	734.085	4.640.717
Valore di bilancio	9.142.189	517.032	891.490	540.969	11.091.680
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi acquisizioni per	75.175	2.989	181.576	3.016	262.756
Decrementi alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	23.567	-	23.567
Ammortamento dell'esercizio	295.337	72.878	177.905	103.525	649.645
<i>Totale variazioni</i>	<i>(220.162)</i>	<i>(69.889)</i>	<i>(19.896)</i>	<i>(100.509)</i>	<i>(410.456)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	11.510.159	629.811	2.553.546	1.278.070	15.971.586
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.588.132	182.668	1.681.952	837.610	5.290.362
Valore di bilancio	8.922.027	447.143	871.594	440.460	10.681.224

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell’esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell’attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell’articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	1.971.237	(42.705)	1.928.532
<i>Totale</i>	<i>1.971.237</i>	<i>(42.705)</i>	<i>1.928.532</i>

Le rimanenze sono costituite da farmaci, presidi e materiale di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	4.952.599	2.222.106	7.174.705	7.174.705
Crediti tributari	33.203	7.558	40.761	40.761
Crediti verso altri	1.100.290	413.033	1.513.323	1.513.323
Totale	6.086.092	2.642.697	8.728.789	8.728.789

Di seguito il dettaglio delle principali voci:

Crediti verso clienti	
Fatture da emettere clienti terzi	5.294.955
Degenze in corso	755.290
Note credito da emettere a clienti terzi	-119.833
Clienti Italia	1.242.001
Clienti estero	3.273
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-981
Totale	7.174.705

Fatture da emettere verso clienti terzi	
Verso ATS e Regione Lombardia anno 2016	573.374
Verso ATS e Regione Lombardia anno 2018	247.901
Verso ATS e Regione Lombardia anno 2019	3.733.226
ASST Monza	246.467
Fondazione M. Tettamanti	202.099
Novartis	102.304
Altri	189.585
Totale	5.294.955

Note credito da emettere a clienti terzi	
ASST MB	113.644
altri	6.189
Totale	119.833

Crediti tributari	
Erario c/liquidazione Iva	8.129
Erario c/crediti di imposta tributari	106
Erario c/acconti IRAP	25.038
Acconto bollo virtuale	7.488
Totale	40.761

Crediti verso altri	
Depositi cauzionali vari	600
Crediti su lasciti da incassare	72.502
Contributi da ricevere su progetti di ricerca	446.214
Crediti vari v/terzi	141.620
Crediti vs. AO	109.768
Crediti vs INPS	1.385
Donazioni da ricevere	736.135
INAIL c/contributi a credito	5.099
Totale	1.513.323

I crediti per donazioni da ricevere riguardano la donazione in conto esercizio di euro 700.000 da parte del Comitato Maria Letizia Verga incassata in data 13 ottobre 2020.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	crediti tributari	crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	7.166.594	40.761	1.513.323	8.720.677
Gran Bretagna	112			112
Spagna	2.150			2.150
Svezia	1.400			1.400
Stati Uniti	4.449			4.449
Totale	7.174.705	40.761	1.513.323	8.728.789

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.305.915	-2.117.934	1.187.981
Danaro e valori in cassa	7.665	-298	7.367
Totale	3.313.580	-2.118.232	1.195.348

I depositi bancari sono su conti correnti accessi presso banca Intesa Sanpaolo filiale 55000 di Milano.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	135.100	150.494	285.594
Totale	135.100	150.494	285.594

In dettaglio:

Risconti attivi	
assicurativi	171.429
assistenza software	20.888
consulenze	23.180
borse di studio	22.500
parcheggio	20.763
altri	26.834
totale	285.594

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28., integrate con le indicazioni raccomandate per gli Enti non commerciali distinguendo Patrimonio Libero e Patrimonio Vincolato.

I – Patrimonio libero	675.923	1.267.494
· Avanzi a nuovo	95.622	53.844
· Disavanzi a nuovo		-1.601.751
· Avanzo (Disavanzo dell'esercizio)	-666.745	95.623
· Elargizioni destinate a Patrimonio	1247046	2.719.778
II – Fondo di dotazione	60.000	60.000

III – Patrimonio vincolato	218.596	26.535
· Contributi in conto capitale vincolati	4.621	4.621
· Contributi in conto esercizio vincolati	213.975	21.914
IV – Arrotondamento	-1	
Totale Patrimonio netto	954.518	1.354.029

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto e del fondo vincolato per volontà dei donatori.

	31.12.2017	Incrementi	Decrementi	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	31.12.2019
Fondo di dotazione	60.000			60.000			60.000
Elargizioni destinate a Patrimonio	2.569.778	150.000		2.719.778	75.175	-1.547.907	1.247.046
Fondo vincolato volontà donatori	17.470	11.567	-2.502	26.535	207.408	-15.347	218.596
Arrotondamento	0			0		-2	-2
Perdita portata a nuovo	0		-1.601.751	-1.601.751		1.601.751	0
Avanzi a nuovo non vincolati	53.844			53.844	95.623	-53.844	95.623
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-1.601.751	95.623	1.601.751	95.623	-666.745	-95.623	-666.745
Totale	1.099.341	257.190	-2.502	1.354.029	-288.539	-110.972	954.518

L'incremento delle elargizioni destinate a patrimonio si riferisce alla quota 2019 di donazione indiretta relativa al Centro Maria letizia Verga già descritto in precedenti paragrafi. Il decremento si riferisce a copertura della perdita dei precedenti esercizi come deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 3.5.2019.

Fondo vincolato volontà donatori	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	31.12.2019
consulenza psicologica	15.347		-15.347	0
sport therapy (fondo Camerani Pintaldi)		157.408		157.408
medicina neonatale (fondo Chiesi)		50.000		50.000
fondo Alfa Glybone	6.567			6.567
altri	4.621			4.621
totale	26.535	207.408	-15.347	218.596

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico.

Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma

Rendiconto al 31.12.2019

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è solo possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri. In conformità all'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo	Valore di fine esercizio
fondo rischi vertenze legali	948.380	150.000	498.380	600.000
Totale	948.380	150.000	498.380	600.000

Nel seguente prospetto sono illustrati la composizione e i movimenti della voce di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

anno di formazione	descrizione	31/12/2018	incrementi	decrementi	31/12/2019
2018	Fondazione Tettamanti	50.000			50.000
2018	Regione Lombardia: controversia su funzioni	108.380		-108.380	0
2018	Regione Lombardia: maggiorazioni tariffarie 2012/2017 delibera 18 marzo 2019	290.000		-290.000	0
2017	SIR (Self Insured Retention)	450.000	150.000	-100.000	500.000
2017	Fondo incremento contrattuale dipendenti	50.000			50.000
	TOTALE FONDO VERTENZE LEGALI	948.380	150.000	-498.380	600.000

Nel corso dell'esercizio si sono definiti un sinistro sanitario e i contenziosi con Regione Lombardia su maggiorazioni tariffarie e funzioni.

Nell'esercizio sono stati accantonati euro 150.000 a titolo di SIR sui sinistri sanitari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Di seguito l'analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.340.478	589.723 -	229.316	360.407	2.700.884
Imposta di rivalutazione		-	6.849	-	6.849
Totale	2.340.478	589.723 -	236.165	360.407	2.694.035

Debiti

I debiti sono stati rilevati in rendiconto secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. A tale proposito si specifica che la Fondazione ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in rendiconto nel presente esercizio ed in particolare per l'importo residuo di euro 7.929.833 verso il fornitore ASST Monza, nei confronti del quale, ai sensi della delibera Giunta Regionale 6431 del 2017 è stato perfezionato piano di rientro senza interessi, come di seguito:

2017	2018	2019	2020	2021
2.379.000	1.189.000	1.427.000	1.427.000	1.507.000

Il debito è stato attualizzato al tasso di mercato del 1,723%, pari alle condizioni praticate da Banca Prossima a FMBBM per debiti a scadenza quinquennale.

L'importo dell'attualizzazione, pari a euro 68.725, è stato rilevato nell'esercizio ad incremento del debito verso il fornitore e ad incremento degli oneri finanziari.

Il piano di rientro è stato regolarmente onorato nell'esercizio per euro 1.069.000 mediante delegazione di pagamento stipulata con ATS Brianza. L'importo coincide con quanto definito nel documento inviato da ASST Monza alla Direzione Generale Welfare tramite PEC in data 15 giugno 2020.

Nel corso dell'esercizio 2020, a seguito di accordo con ASST Monza, sono state definite le partite in contestazione. La transazione ha avuto impatto negativo sul conto economico 2019 di Fondazione MBBM per euro 254.284.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	829.864	462.144	1.292.008	948.074	343.934
Debiti verso fornitori	14.508.765	98.370	14.607.135	13.121.425	1.485.710
Debiti tributari	240.287	(6.620)	233.667	233.667	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	595.093	14.533	609.626	609.626	-
Altri debiti	1.315.756	178.067	1.493.823	1.493.823	-
Totale	17.489.765	746.494	18.236.259	16.406.615	1.829.644

In dettaglio:

Debiti verso banche

dettaglio	consist. Finale
Finanziamento a medio lungo termine	1.291.821
Debiti V/Banca per interessi passivi	187
Totale	1.292.008

Di seguito la ripartizione dei finanziamenti secondo le scadenze, anche a seguito della moratoria concessa da IntesaSanpaolo a seguito dell'emergenza COVID.

Finanziamenti	saldo 31/12/2019	scadenza rate			
		2020	2021	2022	2023
finanziamento OFC1044716207	1.000.000	747.690	252.310		
		167.139			
finanziamento OFC1044013336	167.139				
finanziamento 367057522366	124.682	33.059	33.760	34.475	23.389
Totale	1.291.821	947.887	286.070	34.475	23.389

Debiti verso fornitori

fatture da ricevere da fornitori terzi	3.101.375
note credito da ricevere da ASST Monza e ATS Brianza	-2.180.232
note credito da ricevere da fornitori terzi	-656.853
fornitori terzi estero	85.666
fornitori terzi Italia	14.257.179
Totale	14.607.135

Di seguito la composizione delle fatture da ricevere da fornitori:

ASST MONZA	2.704.433
ASST FATEBENEFRAPELLI SACCO	97.444
Altri	299.498
Totale	3.101.375

e la composizione delle note credito da ricevere da fornitori terzi:

Asst FATEBENEFRAPELLI	638.648
altri	18.205
Totale	656.853

I principali fornitori nei confronti dei quali la fondazione è esposta sono di seguito elencati

ASST MONZA	10.581.242
SANOFI S.p.A.	304.232
ASST FATEBENEFRAPELLI SACCO	292.556
ABBVIE S.r.l.	209.878
BURKE & BURKE S.p.A.	149.856
NON USARE SHIRE ITALIA S.p.A.	143.891
RI.CO. S.R.L.	125.070
REKEEP SPA	121.994
BECTON DICKINSON ITALIA S.p.A.	116.965
GILEAD SCIENCES S.r.l.	106.919
ASST PAPA GIOVANNI XXIII	99.400
NOVARTIS FARMA S.p.A.	93.480
KEDRION S.p.A.	75.444
SERVIER ITALIA S.p.A.	69.616
SWEDISH ORPHAN BIOVITRUM Srl	62.545
PFIZER ITALIA S.r.l.	56.071
MUNDIPHARMA PHARMACEUTICALS	48.709
MINDRAY MEDICAL ITALY SRL	48.127
ASST DEGLI SPEDALI CIVILI DI	47.154
ALLOGA ITALIA SRL	42.372
PFIZER SRL	40.894
ALTRI	1.420.764
Totale Fornitori Italia	14.257.179
HEALTHCARE AT HOME BV	54.400
JAZZ HEALTHCARE ITALY SRL	16.380
ALTRI	14.886
Totale fornitori estero	85.666

Debiti tributari

Di seguito il dettaglio:

Erario c/riten.su redditi lavoro dipendente	223.741
Erario c/riten.su redditi lavoro autonomo	8.604
Erario c/imposta sostitutiva su TFR	1.322
Totale	233.667

Debiti verso istituti di previdenza

INPS dipendenti	401.779
INPS collaboratori	2.636
INPS c/retribuzioni differite	205.210
Totale	609.626

Altri debiti

Depositi cauzionali ricevuti	5.230
Debiti v/collaboratori	5.474
Debiti v/fondi previdenza compl.	18.940
Debiti diversi verso terzi	240.946
Debiti vs. AO per cup	5.222
Personale c/retribuzioni	547.079
Dipendenti c/retribuz. Differite	670.933
Totale	1.493.823

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Italia	14.521.469
Olanda	70.780
Germania	8.910
Irlanda	797
Svizzera	2.900
Gran Bretagna	2.279
Totale	14.607.135

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	803.255	-127.074	676.181
Totale	803.255	-127.074	676.181

I risconti passivi si riferiscono alla quota di ricavi di competenza dei prossimi esercizi relativi ai progetti di ricerca assegnati a FMBBM con decreto Regione Lombardia n. 18525 del 11/12/2018 per l'importo complessivo di euro 861.750 . I progetti sono diffusamente descritti nella Relazione di Missione.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Fondazione non ha iscritto in rendiconto alcun finanziamento ricevuto da parte dei soci.

Conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio; esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'Ente.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi relativi alle prestazioni rese in convenzione con ATS BRIANZA sono determinati sulla base degli accordi contrattuali.

I ricavi relativi alle maggiorazioni universitarie spettanti sulla base della LR 7 del 2010, divenendo definitivi solo a seguito di decreto di Regione Lombardia, sono contabilizzati sulla base delle comunicazioni ricevute da ATS Monza.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	31/12/2019
Ricavi da convenzione ATS BRIANZA	29.065.732
Contributi progetti speciali	529.644
Libera professione intramoenia	402.680
Traslucenze nicali	133.129
Prestazioni di laboratorio	1.230.515
Ricavi da Regione Lombardia per funzioni e maggiorazioni	2.068.815
Altri ricavi	878.367
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.308.883

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi si rivolgono prevalentemente a soggetti italiani.

Altri ricavi e proventi

Di seguito il dettaglio degli altri ricavi e proventi:

Contributi in c/esercizio da privati	9.660
Rimborsi buoni pasto da dipendenti	18.338
Rimborso M.B. CUP	8.216
Donazioni da CMLV in conto esercizio	2.917.688
Altre donazioni	385.077
Totale	3.338.978

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. I costi per la produzione sono di seguito dettagliati:

per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		8.890.786
per servizi		11.407.049
per godimento di beni di terzi		534.546
per il personale		16.260.205
<i>salari e stipendi</i>	12.254.489	
<i>oneri sociali</i>	3.415.994	
<i>trattamento di fine rapporto</i>	589.722	
<i>altri costi</i>		
ammortamenti e svalutazioni		691.147
<i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	41.502	
<i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	649.645	
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		42.705
accantonamenti per rischi		150.000
altri accantonamenti		207.407
oneri diversi di gestione		49.087
Totale costi della produzione		38.232.932

In particolare:

- gli acquisti di materie prime si riferiscono prevalentemente ad acquisti di farmaci
- le prestazioni di servizi si riferiscono a:
 - prestazioni rese da ASST Monza come da convenzione
 - prestazioni ambulatoriali da altri enti
 - servizio mensa degenti e dipendenti
 - servizio di lavanderia
 - servizio pulizie
 - assistenza e attività manutentive attrezzature e immobili
 - consulenze legali, tecniche, amministrative, fiscali e del lavoro
 - professionisti e dirigenti medici e non medici
 - polizza assicurativa RC professionale
 - emolumento al direttore generale
- gli oneri diversi di gestione riguardano IMU, diritti camerali, TARI , imposto di bollo, contributi associativi, ecc.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono relativi a interessi su finanziamenti bancari per euro 8.158 , verso altri per euro 2.572 ed euro 68.726 quali oneri finanziari calcolati sul piano di rientro verso ASST MONZA secondo il criterio del costo ammortizzato.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi né costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalla imposta IRES sul reddito fondiario del fabbricato istituzionale, calcolate con aliquota del 12% su una rendita catastale rivalutata pari a euro 18.492.

FMBBM, nello svolgimento dell'attività sanitaria, ha effettuato pure "attività connesse", come previsto dall'art.3 dello statuto sociale.

Tali attività, in stretta connessione con le attività istituzionali, rispettando i limiti di legge, non sono imponibili ai fini IRES ai sensi dell'art. 150 TUIR. L'intera attività svolta non è assoggettata ad IRAP ai sensi della Legge Regionale Lombardia n. 10/2003 che, all'art. 77, prevede una esclusione dall'imposta per le Onlus.

Di seguito il conto economico riclassificato ai fini fiscali, al fine della verifica di cui all'art. 150 TUIR.

CONTO ECONOMICO

31/12/2019			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	totale	attività connese	attività istituzionale e decommercializzata
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.308.883	2.091.055	32.217.828
3 Variazione delle rimanenze			0
Totale 1	34.308.883	2.091.055	32.217.828
5 Altri ricavi e proventi:			
- donazioni o liberalità	3.312.425	0	3.312.425
- rimborsi, abbuoni, sconti, sopravvenienze attive	26.553	26.553	-
Totale 5	3.338.978	26.553	3.312.425
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	37.647.861	2.117.608	35.530.253
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 Beni sanitari ed economici	8.890.786	500.087	8.390.699
7 Servizi	11.407.049	641.622	10.765.427
8 Godimento beni di terzi	534.546	27.493	507.053
9 Costi per il personale			
a) salari e stipendi	12.254.489	689.288	11.565.201
b) oneri sociali	3.415.994	192.142	3.223.852
c) trattamento di fine rapporto	589.722	33.171	556.551
e) altri costi		0	0
Totale 9	16.260.205	914.601	15.345.604
10 Ammortamenti			
10.a Amm imm immateriali	41.502	2.334	39.168
10.b Amm imm. Materiali	649.645	19.929	629.716
10.d Svalutazione dei crediti attivo circolante		0	0
Totale 10	691.147	22.263	668.884
11. Variazione rimanenze	42.705		42.705
12. Accantonamento per rischi	150.000	8.437	141.563
13 Accantonamenti fondo vincolato/volontà donatori	207.407		207.407
14 Oneri diversi di gestione	49.087	2.761	46.326
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	38.232.932	2.117.265	36.115.667
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-585.071	343	-585.414
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16 Altri proventi finanziari			
d) v/altri	2	2	0
Totale 16	2	2	0
17 Interessi e altri oneri finanziari			
d) v/altri	79.457	4.469	74.988
Totale 17	79.457	4.469	74.988
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-79.455	-4.467	-74.988
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-664.526	-4.124	-660.402
IRES dell'esercizio	2.219		2.219
IRAP dell'esercizio			
imposte esercizi precedenti			0
RISULTATO DOPO LE IMPOSTE	-666.745	-4.124	-662.621

Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma
Rendiconto al 31.12.2019

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel prospetto seguente è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

PERSONALE COMPLESSIVO FONDAZIONE MBBM AL 31/12/2019

	CLINICA PEDIATRICA	CLINICA OSTETRICA	U.O. NEONATOLOGIA	FMBBM	CENTRO TETTAMANTI	N. OCCUPATI TOTALI
DIRIGENZA MEDICA						
FONDAZIONE MBBM	23	7	9			39
LIBERI PROFESSIONISTI	7	3				10
ASST MONZA	5	6	5			16
	35	16	14			65
COMPARTO - PERSONALE INFERMIERISTICO E OSTETRICO						
FONDAZIONE MBBM	48	52	34			134
ASST MONZA	23	26	11	3	2	65
	71	78	45	3	2	199
PERSONALE DI SUPPORTO						
FONDAZIONE MBBM	11	37	6			54
	11	37	6			54
DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA						
FONDAZIONE MBBM	8				9	17
LIBERI PROFESSIONISTI	2	1		3		6
	10	1		3	9	23
PERSONALE AMMINISTRATIVO						
AMMINISTRATIVI DI REPARTO	FONDAZIONE MBBM	12	1	1		14
AMMINISTRAZIONE DIREZIONE FMBBM	FONDAZIONE MBBM				16	16
AMMINISTRAZIONE CUP	FONDAZIONE MBBM			5		5
	12	1	1	21		35
TOTALE COMPLESSIVO PERSONALE						
	139	133	66	27	11	376

FONDAZIONE MBBM	ASST MONZA
N. OCCUPATI	N. OCCUPATI
295	81
78,5%	21,5%

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso spettante alla società di revisione (PWC) per la revisione contabile volontaria relativo all'esercizio 2019 è pari a euro 35.000.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ad eccezione delle seguenti fideiussioni rilasciate da Banca Prossima a favore dell'(ex) ASL relativa alla gara per servizi di consulenti sul territorio aggiudicata da Fondazione MBBM nel 2014 per l'importo di euro 47.498,22 e a favore dell'Università di Milano Bicocca per una borsa di studio in specialità per l'importo di euro 51.478,72.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate elencate nella seguente tabella:

	<i>Fond Tettamanti</i>	<i>CMLVerga</i>	<i>ASST Monza</i>
A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni			775.698
A5 - Altri ricavi e proventi	50.000	2.917.688	
TOTALE RICAVI	0	2.917.688	775.698
B6 - Costi per materie prime			130.366
B7 - Costi per servizi Di cui da arbitrato			5.489.084 254.000
B8 - Costi per godimenti beni di terzi			452.485
B9 - Costi del personale	-		4.938.060
TOTALE COSTI			11.009.995

Per quanto concerne la Fondazione Tettamanti, la voce si riferisce a servizio prestato dal personale della Fondazione MBBM relativamente a gestione del personale e delle apparecchiature informatiche e tecnologiche.

Per quanto concerne Comitato MLV e ASST Monza, i ricavi percepiti e i servizi ricevuti sono descritti ampiamente nelle convenzioni sottoscritte con le parti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rinvia alla relazione di missione e alle premesse alle presente nota integrativa. Inoltre, per quanto concerne gli effetti della pandemia COVID_19 si veda quanto riportato nel paragrafo "Informativa sugli effetti della pandemia Covid 19 sull'andamento della gestione" della presente nota integrativa.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di ripianare il disavanzo di esercizio di euro 1.601.750,63 mediante utilizzo del patrimonio libero. A tale proposito si precisa che, in data 23.04.2018, il socio Comitato Maria Letizia Verga Onlus ha effettuato un versamento in denaro di euro 150.000 destinato ad incremento del patrimonio libero.

Nota integrativa, parte finale

Vi confermiamo che il presente rendiconto, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di rendiconto al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Monza, 13 ottobre 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Prof. Pier Mannuccio Mannucci